

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

revisione 2.01, 03/03/2014

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: OSYRIS DWX 6000 I

Codice commerciale: SAP131611J7I

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Fluido protettivo antiruggine.

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione sociale

TotalErg S.p.a.

Viale dell' Industria, 92

00144 - Roma - ITALIA

Telefono: +39.06.500921

Fax: +39.02.54068.243

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

asstec.lub@totalerg.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni del Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343 (24 ore)

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (Milano): +39 02 66101029 (24 ore)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R10 Infiammabile.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

SAP131611J7I/2.01

Pagina n. 1 di 14

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i



Simboli:

N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

R10 Infiammabile.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frase S:

S43 In caso di incendio usare..(mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante. Se l'acqua aumenta il rischio precisare 'Non usare acqua')

S56 Smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta di rifiuti pericolosi o speciali.

S57 Usare contenitori adeguati per evitare l'inquinamento ambientale.

S60 Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

50% - 60% Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)


REACH No.: 01-2119458049-33, EC: 919-446-0

Xn,N; R10-65-66-67-51/53

 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

 3.8/3 STOT SE 3 H336

 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

DECLP*

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

20% - 25% DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI
REACH No.: 01-2119484627-25 EC: 265-157-1
sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
DECLL*

*DECLP: Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione 'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0,1% peso/peso di benzene.

*DECLL: Sostanza classificata in accordo con la nota L dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione 'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 3% di estratto di DMSO, secondo IP 346.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Le lesioni per getti ad alta pressione richiedono un pronto intervento chirurgico e possibilmente terapia a base di steroidi, per minimizzare danni ai tessuti e perdita di funzioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Rimuovere gli indumenti contaminati dopo avere iniziato il lavaggio delle parti colpite e lavare abbondantemente con acqua e sapone. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare gli occhi immediatamente con molta acqua per qualche minuto tenendo le palpebre aperte. Chiedere l'intervento del medico in caso di persistenza di dolore e arrossamenti.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e nebbie allontanare il soggetto dall'area contaminata trasportandolo in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Utilizzare mezzi di estinzione per incendi di classe B: anidride carbonica, polvere chimica secca, schiuma, sabbia, terra.

In caso di incendio usare..(mezzi estinguenti idonei da indicarsi da parte del fabbricante. Se l'acqua aumenta il rischio precisare 'Non usare acqua')

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposti al fuoco

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto in seguito ad incendio si possono formare composti di cloro, zolfo, azoto, idrocarburi incombusti e altri derivati potenzialmente pericolosi. Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nota:Raffreddare con acqua i contenitori non coinvolti nell'incendio ma esposti al calore derivante dallo stesso, per evitare l'eventuale esplosione e la propagazione dell'incendio.

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Vestitiario protettivo completo di apparecchio di autorespirazione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando idonei indumenti protettivi.

In caso di versamento di quantità rilevanti, particolarmente in ambiente confinato, evitare di respirare i vapori aerando l'ambiente o indossare mezzi di protezione per le vie respiratorie.

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità locali.

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto. Contenerne gli spandimenti di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente. Trasferire in contenitori

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

adeguati impermeabili idonei allo stoccaggio ed al trasporto del materiale raccolto. Smaltire in accordo alla normativa vigente.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto diretto con il prodotto.

Evitare di respirare gli aerosoli o i vapori del prodotto, garantendo un'adeguata ventilazione dell'ambiente di lavoro, particolarmente se confinato.

Non fumare od usare fiamme libere; evitare il contatto con scintille o possibili fonti di accensione; non tenere recipienti aperti negli ambienti di lavoro, per evitare la formazione di vapori ad elevata concentrazione.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e in condizioni tali da assicurare il controllo e contenimento delle perdite. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore o di possibile innesco e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Evitare la produzione di nebbie e di aerosol e la loro diffusione tramite schermatura (se opportuna) delle macchine e tramite l'utilizzo di ventilazione/aspirazione localizzata.

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

ITA -- Nazione: ITALY, 100 ppm - Note: OEL - Italia (D.Lgs. 81/08)

EU - LTE: 300 mg/m³, 52 ppm - Note: Forma vapore: Idrocarburi totali (calcolo reciproco RCP-TWA)

ACGIH, 100 ppm - Note: TWA - ACGIH

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

EU - LTE: 5.000 mg/m³ - Note: Raccomandato in presenza di nebbie/aerosols (i valori elencati sono riportati in ACGIH)

Valori limite di esposizione DNEL

Idrocarburi, C9-C12, n-alcane, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Lavoratore professionale: 44 mg/kg - Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici mg/kg bw/day (Cronico)

Lavoratore professionale: 330 mg/m³ - Consumatore: 71 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana Lungo termine, effetti sistemici Cronico

Consumatore: 26 mg/kg - Esposizione: Orale Umana Lungo termine, effetti sistemici mg/kg bw/day (Cronico)

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Indossare occhiali di sicurezza dove sia possibile venire a contatto con il prodotto.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166

Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.

Protezione della pelle:

Utilizzare tuta da lavoro e grembiule in materiale idoneo; cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di riutilizzarli.

E' opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro.

Per maggiori informazioni fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Indossare guanti (ad esempio in neoprene, nitrile o PVC) da lavoro preferibilmente felpati internamente resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni di usura. Indossare i guanti dopo adeguata pulizia delle mani.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

Nel caso di contatti non prolungati l'utilizzo di creme barriera può essere un utile strumento di protezione.

La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalle condizioni d'uso e deve tenere conto delle indicazioni del fabbricante.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374

Non richiesto per l'uso normale.

Protezione respiratoria:

Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati - al fine di rispettare i limiti di esposizione qualora specificati al punto 8 - sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie (esempio maschera a carboni attivi).

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido marroncino	
Odore:	Caratteristico	
Soglia di odore:	N.A.	
pH:	N.A.	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	42 Å° C	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	N.A.	
Densità relativa:	ca. 0,830 (a 20°C)	
Idrosolubilità:	trascurabile	
Solubilità in olio:	N.A.	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		N.A.
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	16 sec FORD (n°4) a 20°C	
Viscosità a 40°C:	ca. 18,7 cSt	
Proprietà esplosive:	N.A.	
Proprietà comburenti:	N.A.	

9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		N.A.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Prodotto stabile a temperatura ambiente.
Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

Può provocare una leggera irritazione.

Avvertenza generale: l'iniezione ad alta pressione di prodotto nella pelle può portare a necrosi locale se il prodotto non viene rimosso chirurgicamente.

Il contatto con il prodotto causa secchezza della pelle.

Contatti frequenti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle anche causando dermatiti.

Esposizioni prolungate al prodotto possono provocare sonnolenza e vertigini.

Esposizioni prolungate a vapori o nebbie di prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di Vapori - Specie: Ratto > 13.10000 g/m³ - Durata: 4h - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 403) - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 401) - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 4.00000 ml/kg - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 402) - Note: Minimamente tossico. In base a dati di test per materiali di struttura simile.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: UE - Via: Pelle no - Fonte: Dati finali non disponibili - Note: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle no - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 404) - Note: Può seccare la pelle e causare dermatiti. Test su materiali di struttura simile.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 405) - Note: Può causare disturbi lievi e brevi. In base a dati di test per materiali simili.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzante per la pelle Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 406) - Note: Si presuppone che non provochi sensibilizzazione. In base test su materiali simil

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 471 473 474 475 479) - Note: Si presuppone non sia agente mutageno di cellule germinali. Test materiali simil

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 453) - Note: Si presuppone che non provochi il cancro. In base test su materiali simili.

g) tossicità per la riproduzione:

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Fonte: Test equivalente o simile alle linee guida (OCSE 416 421 422) - Note: Si presuppone che non sia agente tossico. In base test su materiali simili.

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di aerosol - Specie: Ratto > 5000.00000 g/m³ - Durata: 4h - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 403 - Note: Minimamente tossico, in base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test: Irritante per le vie respiratorie - Via: Inalazione no - Note: Pericolo trascurabile a temperatura ambiente o di normale manipolazione.

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 401. - Note: Minimamente tossico, in base a dati di test per materiali di struttura simile.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000.00000 mg/kg - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 402. - Note: Minimamente tossico, in base a dati di test per materiali di struttura simile.

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio no - Fonte: I punteggi dei test o altri studi non soddisfano i criteri di classificazione. - Note: Irritazione trascurabile a T ambiente. Test equivalente o simile a linee OCSE404.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio no - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 405. - Note: Può causare disturbi lievi di breve durata agli occhi.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzante per la pelle - Via: Pelle no - Fonte: Test equivalente o simile a linee guida OCSE 406. - Note: Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo.

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Test di Mutagenesi Negativo - Fonte: I punteggi dei test o altri studi non soddisfano i criteri. OCSE 471-473-474-476 - Note: Si presuppone che non sia un agente mutageno.

g) tossicità per la riproduzione:

Test: Tossicità per la riproduzione Negativo - Fonte: I punteggi dei test o altri studi non soddisfano i criteri (OCSE 451 - 453) - Note: Si presuppone che non provochi il cancro.

j) pericolo in caso di aspirazione:

Test: UE no - Fonte: Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale. - Note: Si presuppone che non sia un pericolo per aspirazione.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EL50 - Specie: Dafnie > 10.00000 mg/l 48h - Note:: 10-22 mg/l; data per il prodotto.

Endpoint: LLO - Specie: Oncorhynchus Mykiss > 10.00000 mg/l 96h - Note:: 10-30 mg/l; data per il prodotto.

Endpoint: EL50 - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata > 4.60000 mg/l 72h - Note:: 4.6-10 mg/l; data per il prodotto.

Endpoint: NOELR - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata = 1.00000 mg/l 72h - Note:: data per il prodotto.

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 0.09700 mg/l 21 giorni - Note:: data per il prodotto.

Endpoint: LOEC - Specie: Dafnie = 0.20300 mg/l 21 giorni - Note:: data per il prodotto.

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

a) Tossicità acquatica acuta:

Negativo - Note:: Non si presume che sia nocivo per gli organismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

Bioaccumulazione: Bioaccumulabile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note:: Comunque il metabolismo e le proprietà fisiche possono ridurre la bioconcentrazione o limitare la biodisponibilità.

12.4. Mobilità nel suolo

Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

Mobilità nel suolo: Non mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note:: Non si presume che si ripartisca in sedimento e solidi sospesi nelle acque reflue.

DISTILLATI (PETROLIO), PARAFFINICI PESANTI IDROTRATTATI

Mobilità nel suolo: Mobile - Test: N.A. N.A. - Durata: N.A. - Note:: Questo materiale ha bassa solubilità e si presume che galleggi e migri dall'acqua al terreno. Si presume che si ripartisca nel sedimento e in solidi sospesi nelle acque reflue.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

N.A.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

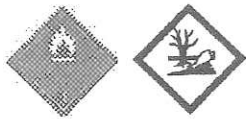
Smaltire i prodotti (e le emulsioni nel caso di prodotti lubrorefrigeranti solubili in acqua) esausti e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate attenendosi alle disposizioni contenute nel DPR n.691 del 23/08/82 (Consorzio Obbligatorio degli Oli Usati) e nella Parte IV del Codice Ambientale (D.Lgs. n. 152 del 3/4/2006) e s.m.i.

Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. attenersi alle leggi vigenti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: 91/156/CEE, 91/689/CEE, 94/62/CE e successivi adeguamenti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number:	1300
IATA-UN Number:	1300
IMDG-UN Number:	1300

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name:	SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA
IATA-Shipping Name:	SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA
IMDG-Shipping Name:	SUCCEDANEO DELL'ESSENZA DI TREMENTINA

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class:	3
ADR-Etichetta:	3
ADR - Numero di identificazione del pericolo:	30
IATA-Class:	3
IATA-Label:	3
IMDG-Class:	3
IMDG-Classe:	3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale:	Si
IMDG-Marine pollutant:	Marine Pollutant
Most important toxic component:	Idrocarburi, C9-C12, n-alcani, isoalcani, ciclici, aromatici (2-25%)

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ferrovioario (RID):	E1
ADR-Subsidiary risks:	-
ADR-S.P.:	-

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

ADR-Codice di restrizione in galleria:	(D/E)
IATA-Passenger Aircraft:	355
IATA-Subsidiary risks:	-
IATA-Cargo Aircraft:	366
IATA-S.P.:	-
IATA-ERG:	3L
IMDG-EMS:	F-E , S-E
IMDG-Subsidiary risks:	-
IMDG-Storage category:	Category B
IMDG-Storage notes:	-

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
LIQUIDO NOCIVO, N.F., (5) N.A.S., (contiene alchil (C3-C4) benzene); Tipo di nave: 2 ; Categoria di inquinamento: Y

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizione 3

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

D. M. del 13 febbraio 2003: terzo elenco riepilogativo di norme armonizzate concernente l'attuazione della direttiva n 89/686/CEE relativa ai dispositivi di protezione individuale. D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008: Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Decreto ministeriale 14 gennaio 2008: Elenco delle malattie per le quali e' obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell'articolo 139 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n.1124, e successive modificazioni e integrazioni.D.P.R. n. 689 del 26/05/1959: Determinazione delle aziende e lavorazioni soggette, ai fini della prevenzione degli incendi, al controllo del Comando del Corpo dei vigili del fuoco. Direttiva 98/8/CE del 16 febbraio 1998 relativa all'immissione sul mercato dei biocidi.

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

SEZIONE 16: Altre informazioni

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utente potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle Schede Dati di Sicurezza per i lubrificanti redatte dal Gruppo aziende industriali della lubrificazione (Gail) – Sito web: <http://aispec.federchimica.it>

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione: 1.3 , 3.2 .

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold
CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utente è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

TOTALERG

Scheda di sicurezza OSYRIS DWX 6000 I conforme al Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH) e s.m.i

ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWATLV:	Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.:	N.A.
N.D.:	N.A.